



# Parrocchia S. Pietro Apostolo - Stra

La Voce della Comunità

**Domenica I<sup>a</sup> di Quaresima B**

Festa di San Pier Damiani Vescovo e Dottore della Chiesa  
Colletta: Quaresima di Fraternità

DOMENICA  
21  
Febbraio  
2021

Anno  
Pastorale  
2020-2021

CICLO B  
Anno 12/6

Tel - Fax 049/502232 [www.parrocchiasanpietrodistr.it](http://www.parrocchiasanpietrodistr.it)

**ASCOLTA:** Genesi 9,8-15  
Salmo 24  
1 Lettera di Pietro 3,18-22  
Marco 1,12-15

### MEDITA:

Che meraviglia il libro della Genesi! Mi piacciono questo tono solenne, queste aperture a volo d'aquila, questa lingua così maestosa che ribadisce tre volte la promessa di Dio alla terra: «Io stabilisco la mia alleanza con voi», punto! Dio non chiede nulla a Noè o ai suoi figli, nessun anticipo, non pretende né preghiere né sacrifici né attestazioni preventive di buona condotta. La prossima volta che dovrò spiegare ai miei studenti lo "stile tragico" porterò in classe questo passo della Bibbia e lo leggeremo a voce alta perché tutti riescano a cogliere la potenza del linguaggio e la forza del divino che ci guarda, ci parla, ci promette un'alleanza valida in eterno. Il ritmo è proprio quello lapidario e preciso di un giuramento: chi potrà mai temere l'ammassarsi delle nubi e lo scrosciare delle acque dopo che Dio ha promesso in modo inequivocabile che mai dimenticherà il suo patto?

L'autore non teme neppure di ripetere i due pronomi essenziali di ogni relazione autentica: io/me (7 volte) e voi (7 volte), che perfetta simmetria! "Io" e "voi" stanno ai due estremi dell'arco di luce: ad un estremo dell'arcobaleno c'è Dio e all'altro estremo ci sono le sue creature, il legame che li unisce supera i limiti dello spazio (le nubi e la terra si toccano) e i limiti del tempo (l'amicizia non coinvolge solo Noè e i suoi figli, ma anche tutte le generazioni future).

A pensarci bene è Dio che rischia tutto: lui fa il primo passo senza stipulare assicurazioni, come risulta chiaramente dal «Quanto a me» con cui esordisce, come a dire: «Per quel che mi riguarda io vi assicuro che farò così, vi metto a parte della mia decisione».

L'azzardo non è da poco: e se questo Noè o i suoi figli buttassero all'aria il banco e rompessero l'alleanza? E se qualche discendente si facesse ammaliare da idoli crudeli e alla meraviglia della luce preferisse la seduzione del buio? Dio però non sembra interessato a questa eventualità: la sua necessità di amare non mette in obbligo gli esseri viventi e a Noè, portavoce di tutte le creature, non viene imposto nessun impegno, né per sé né per i posteri, ai quali è garantita la possibilità di scegliere. Dio non prende neppure in considerazione l'eventualità di rimangiarsi la parola data o di lasciarsi uno spiraglio dal quale defilarsi in caso di malparata e spinge la scommessa fino ad impegnarsi, in anticipo, con «tutte le generazioni future»!

Forse sta proprio in questo l'onnipotenza nell'amore che caratterizza Dio: il suo è un amore che si dispiega sull'universo e si offre ad ogni uomo (non solo al popolo eletto, ai suoi seguaci, agli uomini di buona volontà...), a ogni essere vivente (non solo ai privilegiati che stanno al vertice della catena alimentare), ad ogni tempo (non solo al presente o all'immediato futuro).

### PROGRAMMA LITURGICO

**DOMENICA 21 Febbraio**

Ore 8.00 II<sup>a</sup> S, Messa:

Ore 9.40 Recita delle Lodi

Ore 10,00 III<sup>a</sup> Santa Messa, animata dai ragazzi di III<sup>a</sup> media con i loro genitori

Ore 17,20 Recita S. Rosario

Ore 17,40 Canto Solenne dei Vesperi

Ore 18,00 IV<sup>a</sup> S, Messa per la def. Carraro Anna

PREGHIERA DELLA FAMIGLIA A PRANZO

Sii benedetto Dio Padre nostro, per l'abbondanza dei tuoi doni. A coloro che sono riuniti nel tuo Nome

Il tuo Figlio Gesù ha promesso di essere in mezzo a loro. Concedi a noi di cercare senza posa la luce del suo Volto, per vivere sempre nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore Amen

**LUNEDI' 22 Febbraio**

**Festa della Cattedra di San Pietro Apostolo in Antiochia**

Ore 8,00 S, Messa: per i def. Monetti Ferruccio e Maria

**MARTEDI' 23 Febbraio**

**Festa di San Policarpo Vescovo e Martire**

Ore 8.00 S, Messa: per i def. delle Fam. Caccò e Callegaro

**MERCOLEDI' 24 Febbraio**

Ore 8,00 S. Messa per la def. Biasio Lina

**GIOVEDI' 25 Febbraio**

Ore 8,00 S, Messa per il def. Cecchetto Nereo

**VENERDI' 26 Febbraio**

Ore 15,00 **VIA CRUCIS**

Ore 15,30 S. Messa per il def. Stefani Giuseppe

" Segue l'Adorazione Eucaristica "

fino alle ore 18,00 "Per i Giovani"

**N.B** Astinenza dalle carni

Ecco, ci sono: potrei dire che l'arcobaleno è un'immagine rappresentativa dell'amore che, come la luce, inonda ogni cosa e la fa partecipe della sua luminosità. Noè, io ti guardo, guardami! Noè, sono io che ti parlo attraverso ogni essere vivente, uccelli, bestiame e animali selvatici, vuoi rispondermi? L'amore che non entra in relazione è sterile e noi, creature di Dio, condividiamo con lui questo bisogno di amare, la necessità di uscire da noi stessi e di riversare sugli altri il nostro voler bene.

Paola Dalla Vecchia



Festa di San Gabriele dell'Addolorata Religioso

Ore 16,00 Celebrazione della prima Riconciliazione dei ragazzi di V<sup>a</sup> elementare

Ore 17,20 Recita Santo Rosario

**Domenica II<sup>a</sup> di Quaresima B**

Ore 17,40 Canto solenne dei primi Vespri

Ore 18,00 I<sup>a</sup> S, **Messa** per i def. Baldan Egisto, Ilde, Anna,**DOMENICA 28 Febbraio**Ore 8.00 II<sup>a</sup> S, **Messa**

Ore 9.40 Recita delle Lodi

Ore 10,00 III<sup>a</sup> **Santa Messa**, animata dai ragazzi della prima Riconciliazione con i loro genitori

Ore 17,20 Recita S. Rosario

Ore 17,40 Canto Solenne dei Vespri

Ore 18,00 IV<sup>a</sup> S, **Messa** per la def. Manzato Caterina per il def Pelizzaro Luciano per i def. Fam. Trolese**Centri di Ascolto**

Come nell'Avvento scorso anche nel tempo della Quaresima, ogni famiglia è invitata a celebrare il Centro di Ascolto settimanale in casa propria. Ogni Domenica dopo la Celebrazione della Santa Messa sarà consegnato il depliant che contiene le preghiere, la lettura Bibblica e le riflessioni.

**Quattro virtù per prevenire la rabbia**

Viviamo in un tempo di arrabbiati. Il rancore domina nei social, sugli schermi, nelle piazze, per la strada. Possiamo far qualcosa per ritrovare l'istintiva gentilezza della nostra umanità?

**La pazienza**

La seconda virtù di cui abbiamo bisogno per prevenire la rabbia ci permette di resistere alle contrarietà quando si presentano. Rende sostenibile il dolore causato dalla privazione e dalla frustrazione. Questa virtù è la pazienza.

In latino, pazienza significa "l'atto di sostenere, di resistere". Diventando pazienti, si può tollerare la sofferenza e, così facendo, evitare di usare la rabbia per cercare di alleviarla. La pazienza è la virtù del legame. Dis-semina le sue tracce nei gesti quotidiani dell'ascolto, dell'accoglienza, della solidarietà, del dialogo, della tenerezza; ma anche nelle situazioni di incomprensione, di sconfitta o di

sofferenza. Pazienza significa anche saper sempre *ricominciare*.

Nel giorno dedicato a coltivare la pazienza, si tratta di disarmare la rabbia, cercando di mantenere sveglia e fredda l'intelligenza davanti a qualsiasi ostacolo o difficoltà. Se questo sembra difficile, ricordate un episodio della vostra vita in cui avete beneficiato della pazienza degli altri, dei vostri genitori magari, sentite la gratitudine nei loro confronti e questa gratitudine vi invogli a mostrare pazienza a vostra volta.

**IV elementare**

Domenica 28/2 ore 11,30

Domenica 14/3 ore 11,30

Domenica 21/3 ore 11,30

II<sup>a</sup> Media Sabato 27/2 Ore 11,00III<sup>a</sup> Media a Giovedì 25/2 Ore 15,30III<sup>a</sup> Media b Sabato 27/2 Ore 15,00

**ASSOCIAZIONE "NOI"  
"CIRCOLO SAN PIETRO"  
Tesseramento Anno 2021**

**Quote di adesione****Ragazzi (minorenni fino a 14 anni) € 5,00****Giovani-Adulti e Anziani € 7,00****E' cosa buona e utile iscriversi all'Ass. NOI**

**Circolo S. Pietro. Esso ha la licenza di gestire all'interno del Patronato il bar che offre ai soci consumazione prezzi sociali. Inoltre, chi frequenta il Patronato, svolge e partecipa alle attività, ricreative, sportive, culturali, folkloristiche è coperto da Assicurazione, Il tesseramento continua fino al 31 Marzo 2021 presso il Patronato il Martedì mattina dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e in Sacrestia dopo la Celebrazione delle S. Messe, "ADERITE"**

**Polvere**

Marina Corradi

**D**a bambina, quelle ceneri sul capo mi erano incomprensibili. Me le scrollavo subito dalla mia lunga treccia, appena uscita di chiesa. Avevo già conosciuto la morte, da vicino, ma era comunque la morte degli altri. Assurdo, che potesse riguardare anche me. Né quando aspettavo i figli, felice della vita che portavo, comprendevo quella cenere. Era sempre di febbraio, in una giornata piovosa e triste. Tuttavia io, forte della nuova vita in grembo, ancora mi credevo immune alla morte. Solo da pochi anni ho cominciato a capire il mercoledì delle Ceneri, e anche ad aspettarlo, come una

ricorrenza cara. «*Memento quia pulvis es...*» non è più lingua straniera, né minaccia, ma pacificante certezza. Tutto ciò che io sono di progetti e ambizioni e ansie, *pulvis*, infine. Come la sabbia con cui giocavo da piccola, che mi scivolava fra le dita, impalpabile. Polvere: questa parola, nell'età matura, mi rasserena. E vorrei che una mano cara mi deponesse un giorno, polvere ormai, in un gran prato a fine giugno, quando l'erba è alta e oscilla al vento, piena di fiori. Così l'anno dopo sarei nel nuovo taglio, e nel fieno profumato. Ciò che conta è altro, lo so, è ciò che di noi non muore. E tuttavia che pace in quel «*memento quia pulvis es*»: docile cenere, sotto all'alto sole di giugno.

**PREGHIERA A GESÙ  
PER OFFRIRE LA SOFFERENZA**

O Signore Gesù, nel giorno luminoso di Pasqua Tu mostrasti agli apostoli le ferite delle Tue mani e del Tuo costato. Anche noi portiamo nel corpo i segni vivi della Tua Passione. In Te, vincitore del dolore con l'Amore, noi crediamo che la Croce è grazia: la Croce è un dono e una forza per vincere il male e spingere il mondo verso la grande festa della Pasqua.

**..Aforismi dello spirito**

**RESPONSABILITÀ.** Siamo responsabili di quello che facciamo, di quello che non facciamo, di quello che impediamo di fare.

Card. Suhard